

# PROGETTO INTERCONNESSIONI



Associazioni, studenti e  
volontari interconnessi in un  
unico progetto

**Con il contributo di**



FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DEL VARESOTTO  
ONLUS

## NEWS DA KORU ODV

Se cerchiamo una definizione precisa di interconnessione troviamo svariate interpretazioni: tecniche, matematiche, tecnologiche, filosofiche e spirituali, ma cosa sono le INTERCONNESSIONI quando si parla dell'Organizzazione di Volontariato KORU?

Sono incontri e condivisioni per favorire l'interscambio formativo sulle problematiche legate alla disabilità acquisita.

Con il progetto "Interconnessioni" Koru ha dato continuità a lavoro di rete che si è creato in parecchi anni, garantendo l'interscambio formativo volto al benessere di studenti, disabili, volontari, docenti e personale educativo.

La rete è costituita da tre istituti scolastici della provincia di Varese (Liceo Crespi, Istituto Facchinetti e Istituto Fermi), due cooperative sociali (Progetto 98 e Alisei) e due associazioni (Koru OdV e Bionic People).

La novità proposta è accolta dai protagonisti e dalla Fondazione Comunitaria del varesotto, che ha sostenuto economicamente il Progetto, è stata quella di interconnettere due progetti già sperimentati con successo negli anni precedenti : ROMPICAPO e VOLONTARI IN 3D

Complessivamente il progetto si rivolge a circa 550 giovani studenti, 8 utenti con disabilità acquisita, volontari, docenti e personale educativo.

# VOLONTARI IN 3D

## LA DISABILITA' ACQUISITA RACCONTATA NELLE SCUOLE I RAGAZZI PROGETTANO E SVILUPPANO AUSILI IN 3D PER PERSONE DISABILI E SCOPRONO IL VOLONTARIATO COME RISORSA SOCIALE

Con il progetto Volontari in 3D abbiamo lavorato nello specifico su due obiettivi primari: **sensibilizzare gli studenti sulle difficoltà incontrate nella quotidianità, da loro coetanei trovatisi improvvisamente disabili;**  
**promuovere il volontariato come risorsa sociale**

Abbiamo coinvolto due classi terze dell'Istituto Facchinetti di Busto Arsizio, a indirizzo meccatronica, nella progettazione e realizzazione con stampa in 3D di ausili necessari ad agevolare alcune attività.

Una sfida raccolta con favore e interesse dai ragazzi, che hanno avuto modo di avvicinarsi alla problematica in maniera propositiva e fattiva.

Noi, volontari di Koru ODV, alcuni testimonial della Bionic People e operatori della Progetto98, siamo entrati nelle scuole prefiggendoci lo scopo di trattare la disabilità da trauma fuori da ogni rischio di deriva pietistica.

Giovani che aiutano altri giovani intercettandone le difficoltà.

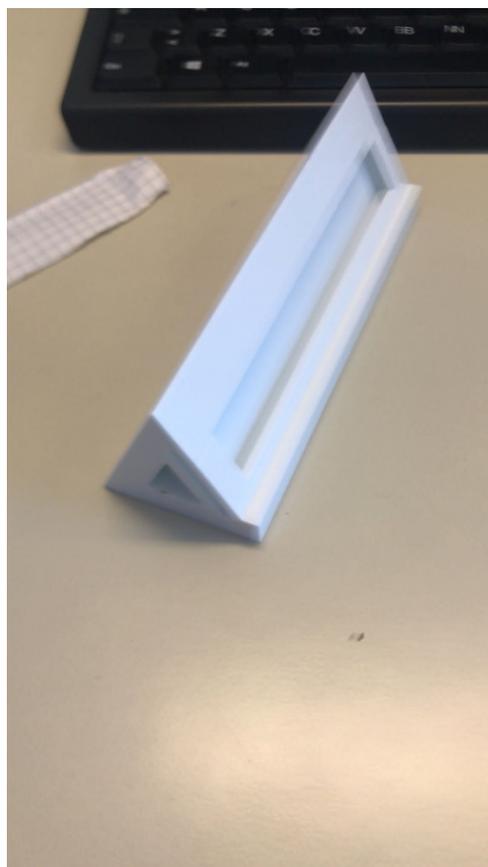
### **Perché Volontari in 3D?**

Sebastiano Librizzi, docente di disegno, progettazione e organizzazione industriale del Facchinetti, con i suoi ragazzi di due classi terze ha dato forma con stampanti in 3d a oggetti che avessero una finalità dignitosa: rendere autonomi i ragazzi con disabilità, rendere più bella la loro vita, in modo che non debbano dipendere da altri.

Dunque nobili gli obiettivi del lavoro: sensibilizzazione verso i compagni con difficoltà fisiche, inclusione, familiarità con software, manualità, motivazione, curiosità, mettersi in gioco, collaborazione stretta con associazioni della zona. *«Mi piace sottolineare che a sedici anni i ragazzi hanno tanto da dire al loro territorio - chiarisce il professore - La didattica diventa qualcosa di subalterno, uno strumento per cui si raggiunge l'obiettivo di realizzare un ausilio. Insomma una didattica utile al territorio che dà un valore aggiunto al ragazzo».*

In tandem con la Progetto 98 gli studenti hanno dunque dato forma a sostegni utili come uno spazzolino da denti, un portarossetto e un portacarte perché le ragazze potessero lavarsi i denti, mettersi il rossetto e giocare a carte in modo autonomo. Semplici gesti che sono però significativi per chi presenta menomazioni fisiche e fanno conquistare un senso di libertà. Poi hanno concretizzato una prolunga per un ragazzo in sedia a rotelle impegnato nella pulizia dei tavoli: una prolunga con una pezza per arrivare laddove non si arriva con le mani. (FONTE - [VARESE NOI](#))

# Ausilio per bacchette batteria



Segnaposto

# ROMPICAPO

## LA DISABILITA' ACQUISITA RACCONTATA NELLE SCUOLE **SENSIBILIZZARE I RAGAZZI ALLA MODIFICAZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO**

ROMPICAPO è il difficile percorso del post trauma cranico e del post coma spiegato ai ragazzi delle scuole superiori per sensibilizzarli al problema.

L'obiettivo del Progetto Rompicapo:

- Mostrare ai ragazzi che i deficit acquisiti da eventi traumatici comportano compromissioni a
- livello cognitivo motorio e comportamentale
- Sfatare la falsa credenza che il risveglio dal coma sia un evento miracoloso coincidente
- con la guarigione
- Impattare sull'immaginario dei giovani affinché trovino motivazioni alla modificazione del
- comportamento a rischio individuale o di gruppo.

Ai ragazzi delle scuole presentiamo dei video realizzati con alcuni dei nostri utenti che si sono prestati

in qualità di attori per presentare in modo ironico alcuni dei loro deficit acquisiti

Abbiamo incontrato 24 classi per un totale di 550 studenti di Istituti Superiori in provincia di Varese e abbiamo raccontato loro quali sono i rischi di comportamenti non corretti alla guida o in altri contesti della socialità.

Come lo abbiamo fatto ?

Dando voce a protagonisti e testimoni del mondo della disabilità acquisita:

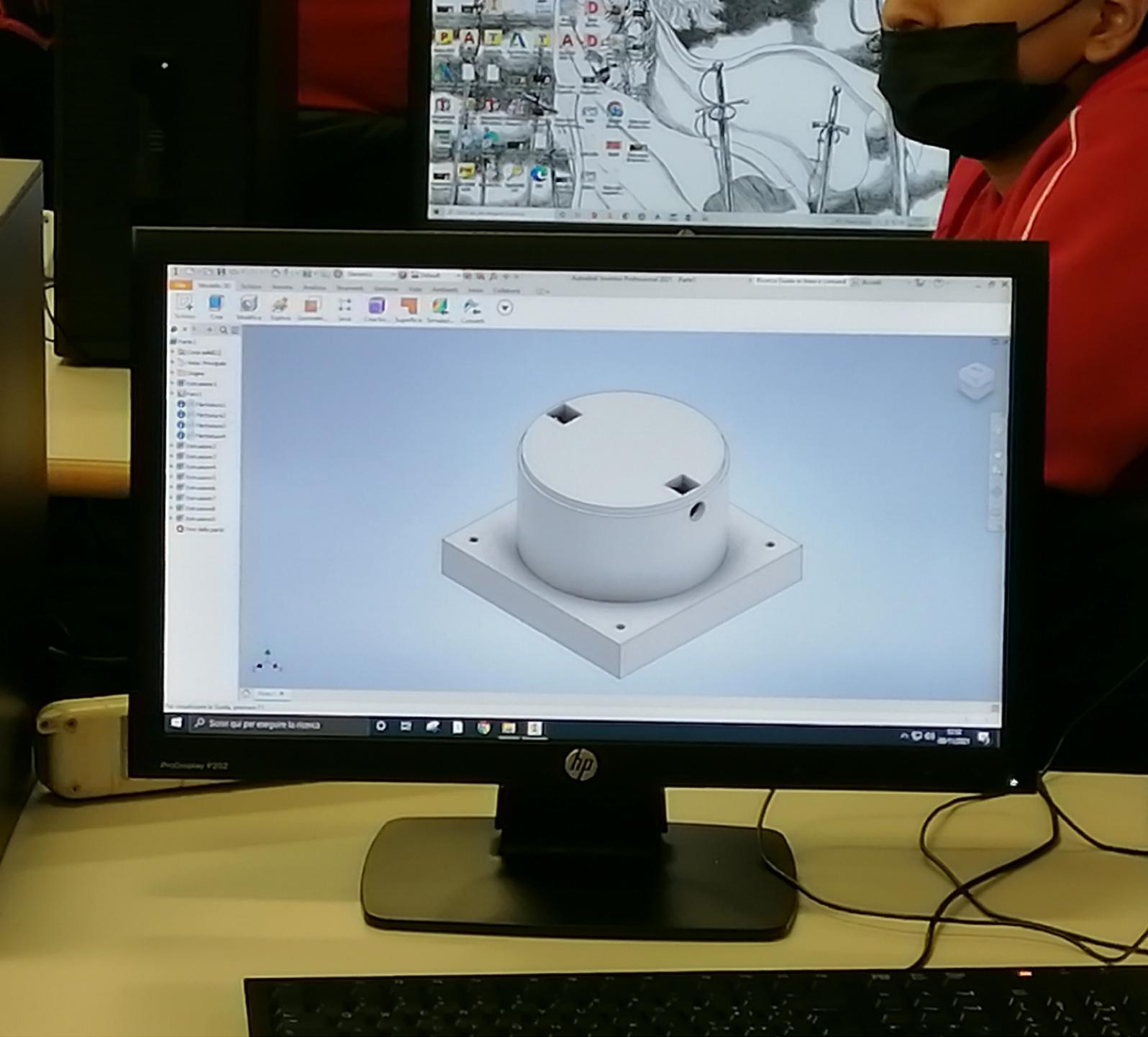
i volontari di Koru ODV che quotidianamente affiancano persone disabili supportandole nello svolgimento delle loro attività

i ragazzi della Bionic People protagonisti diretti di una vita con disabilità

gli educatori della Progetto 98 che operano nei centri diurni .

In concreto ci sono stati 22 interventi della durata di due ore, nei quali abbiamo dato ampio spazio proprio ai testimoni diretti che hanno raccontato la propria esperienza personale "mettendosi a nudo" davanti ai ragazzi:

le dinamiche degli incidenti, i cambiamenti di stile di vita dovuti alla disabilità acquisita, difficoltà relazionali e comportamentali.





FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DEL VARESOTTO  
ONLUS



**progetto** 98  
cooperativa sociale

Con il contributo di



FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DEL VARESOTTO  
ONLUS